

# Comune di Garlenda

PROVINCIA DI SAVONA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 25

### OGGETTO:

**TARI 2019 - APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE TARIFFE**

---

Nell'anno DUEMILADICIOTTO addì VENTIDUE del mese di DICEMBRE alle ore 21:00 nella sede Comunale, previa notifica degli inviti personali e relativo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente T.U.E.L., vennero per oggi convocati in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione i seguenti componenti di questo CONSIGLIO COMUNALE.

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
PITTOLI SILVIA	X	
NAVONE ALESSANDRO	X	
BARBERA ROBERTO	X	
CAPPATO GIORGIO	X	
URSELLI DARIO	X	
SIMONE EMANUELA	X	
PRAINO FRANCESCO	X	
CAPELLA LUISA	X	
ZUNINO ALESSANDRA	X	
SIMONE AMBROGIO		X
CARMINATI MARIO	X	
TOTALE	10	1

Presiedono: Sig.ra SILVIA PITTOLI (Presidente)

Assiste: Sig. DI MARCO MONICA

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Sindaco Silvia Pittoli**

Proseguiamo la seduta consiliare con la proposta di approvazione del piano Tari 2019.

**Vice Sindaco Alessandro Navone**

Grazie all'ultimo appalto si è concretizzato un ulteriore risparmio sui costi di gestione della Tassa Rifiuti, che per quest'anno ammonta a 5 mila euro. Capiamo che sia poco, ma è un bel segnale. Abbiamo una percentuale di raccolta differenziata di oltre l'80 per cento e siamo entrati in una classifica di eccellenza di rifiuti free. L'obiettivo è quello di arrivare alla tariffa puntuale. Ci stiamo lavorando. E' da dire che il cambio di gestore non è stato facilissimo, ma i risultati sono comunque incoraggianti.

**Capogruppo Alessandra Zunino**

Ci sono dei numeri sui quali non ci troviamo. L'importo annuale del contratto è di 211 mila euro, ma poi è stata riportata un qualcosa in più. Noi abbiamo già fatto presente questa anomalia in consiglio negli anni passati, ma ogni volta riappare.

**Sindaco Silvia Pittoli**

Ogni volta chiedete sempre la stessa cosa. Oltre al costo del servizio, la tariffa deve coprire anche tutta una serie di costi indiretti, come gli sfalci o una quota del costo del personale assegnato all'ufficio. Ed è per questo motivo che voi trovate una differenza.

**Consigliere Mario Carminati**

Bisogna ricordare che è in corso una richiesta alla Corte dei Conti su queste anomalie, nonostante la quale l'ufficio tecnico ha deciso di mantenere questo importo. Non si capisce il perché.

**Segretario Comunale**

Sig. Carminati abbiamo già risposto formalmente a lei ed alla Corte dei Conti. Anzi le dirò di più, abbiamo anche preso un appuntamento col Magistrato che ci segue e che fa il controllo per spiegarli la pratica e le anticipo che arriverà una loro risposta formale.

Nessun altro consigliere essendo intervenuto, il Sindaco procede con la votazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Richiamato l'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che istituisce l'imposta unica comunale a far data dal 1 gennaio 2014, disciplinando la tassa sui rifiuti TARI quale componente della imposta unica comunale I.U.C., destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti;

Osservato che con deliberazione del Consiglio Comunale, immediatamente eseguibile, n. 17 del 05/09/2014, è stato approvato il Regolamento comunale che disciplina le diverse componenti della I.U.C. tra le quali la componente TARI;

Constatato che il tributo TARI è istituito per la copertura integrale degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati, comprensivi di tutti i costi relativi ad investimenti per opere e relativi ammortamenti, nonché di tutti i costi d'esercizio del servizio di gestione dei rifiuti, inclusi i costi dello smaltimento dei rifiuti nelle discariche ed i costi per il servizio di spazzamento e lavaggio delle strade pubbliche;

Atteso che i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati vengono individuati facendo riferimento ai criteri definiti dal D.P.R. 27/04/1999, n.158 e definiti ogni anno sulla base

del Piano finanziario degli interventi che ne determina i costi operativi di gestione (CG) e i costi comuni (CC) nonché i costi d'uso del capitale (CK);

Rilevato che la predetta metodologia di quantificazione dei costi e di determinazione delle tariffe si articola ulteriormente nelle fasi fondamentali di classificazione ed individuazione del complesso unitario dei costi diretti ed indiretti inerenti alla gestione del servizio, nonché di suddivisione dei costi tra fissi e variabili;

Riscontrato che l'art. 1, comma 654 della L. n. 147/2013 prevede l'obbligo di assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio risultante dal piano finanziario;

Osservato che nelle more della revisione del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, al fine di semplificare l'individuazione dei coefficienti relativi alla graduazione delle tariffe, il comune può prevedere per gli anni 2014 e 2015 l'adozione dei coefficienti di cui all'allegato 1, tabelle 2, 3a, 3b, 4a e 4b, del citato regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 158 del 1999, inferiori ai minimi o superiori ai massimi ivi indicati del 50 per cento e può altresì non considerare i coefficienti di cui alle tabelle 1a e 1b del medesimo allegato;

Considerato che il costo complessivo del servizio è pari ad € 252.141,73 risultante dalla somma dei costi del piano finanziario e della gestione della tariffa;

Visto il comma 169 dell'art. 1 della legge 27.12.2006, n. 296 (Finanziaria 2007);

Ritenuto di approvare per l'anno 2019 e con decorrenza 1.1.2019 il piano finanziario e le tariffe della TARI quale allegati al presente provvedimento;

Visto l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i. che prevede che il Consiglio Comunale approvi, entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio comunale;

Richiamata la manovra della legge di stabilità 2019, in corso di approvazione, la quale nel testo licenziato dalle commissioni parlamentari cancella per l'anno 2019 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli deliberati per il 2018;

Visti gli artt. 201 e 238, comma 5 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. nonché l'art. 8, comma 1 del D.P.R. n. 158/199 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale, nonché l'art. 1, comma 683 della L. n. 147/2013 e s.m.i.;

Richiamati:

- l'art.1 comma 169 della legge 27/12/2006 n. 196 che fissa il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 193 comma 3 del D.Lgs 267/2000 come modificato dall'art.1 comma 444 della L. 24/12/2012 n. 228 che consente di modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza per il ripristino degli equilibri di bilancio e quindi entro i termini fissati per l'adozione degli atti di salvaguardia degli equilibri di bilancio ;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile della Responsabile dell'Area Economico Finanziaria, riportati in calce alla presente proposta, resi ai sensi dell'art. 49, comma 1 del d.lgs. n. 267/2000, ed espressi successivamente al controllo di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis TUEL;

CON VOTI legalmente espressi, essendo i consiglieri presenti e votanti n. 10;

favorevoli: n. 8

contrari: n. 2 (Sigg. M. Carminati, A. Zunino con la seguente dichiarazione "Siamo contrari perché i costi inseriti nel piano Tari 2019 non sono determinati in applicazione delle norme previste dalla legge 152 e dal DPR 158")

astenuti: n. 0

#### DELIBERA

1.-Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2.-Di approvare il piano finanziario e tariffario anno 2019 del servizio di gestione integrata del ciclo dei rifiuti, allegati alla presente deliberazione a farne parte integrante e sostanziale.

3.-Di stabilire per l'anno 2019 che la tassa venga versata con n. 3 rate di pari importo aventi cadenza il 31 Maggio, 31 Agosto e 31 Ottobre, con possibilità di pagamento in una unica soluzione entro e non oltre il 31 Ottobre;

4.-Di pubblicare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 13, comma 13-bis, del D.L. n. 201/2011, come modificato dall'articolo 10, comma 4 lett. b), del D.L. n. 35/2013, convertito nella L. n. 64/2013, e secondo le modalità sancite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con Nota n. prot. 4033 del 28/02/2014.

---oOo---

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

##### ***Successivamente***

**ATTESA** l'urgenza a provvedere nei successivi adempimenti;

**VISTO** l'art. 134, comma 4° del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n° 267;

#### DELIBERA

di dichiarare, con voti favorevoli n. 8, astenuti n. 0 e contrari n. 2 (Sigg. M. Carminati, A. Zunino), la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

*Pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267*

Si esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' TECNICA - previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa – ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. lgs n. 267 del 18/08/2000, così come modificati dal D.L. n. 174/2012; in relazione all'art. 6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012, si dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale.

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Monica Di Marco

Si esprime parere favorevole in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE - previo controllo di regolarità e correttezza amministrativa – ai sensi degli artt. 49, 1° comma e 147 bis del D. lgs n. 267 del 18/08/2000, così come modificati dal D.L. n. 174/2012; in relazione all'art. 6 bis della legge 241/90, come introdotto dalla legge 190/2012, si dichiara di non trovarsi in situazione di conflitto di interessi, neppure potenziale.

Il Responsabile del Servizio  
Dott.ssa Monica Di Marco

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue.

Il Presidente  
SILVIA PITTOLI

---

Il Segretario Comunale  
DI MARCO MONICA

---

---

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, legge 18 agosto 2000, n.267)

Si certifica che copia del presente verbale verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune dal giorno \_\_\_\_\_ per rimanervi quindici giorni interi e consecutivi.

Lì, \_\_\_\_\_

---

Il Messo  
DONES Roberto

---

---

ESECUTIVITA'

(art.134, legge 18 agosto 2000, n. 267)

- Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblica nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi 10 gg. di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del 3° comma dell'art.134 della legge 18 agosto 2000, n. 267;
- Si certifica che la su estesa deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 del T.U. comma 4° della legge sull'ordinamento degli Enti Locali D. Lgs 18.08.2000, n. 267.

Il Segretario Comunale  
DI MARCO MONICA

---

**UTENZE DOMESTICHE**

	COMPONENTI NUCLEO FAMILIARE	PARTE FISSA €	PARTE VARIABILE
	1	0,745865	57,384417
	2	0,870175	91,815068
	3	0,958969	114,768834
	4	1,030003	137,722601
	5	1,101038	166,41481
	6 e magg	1,154314	195,107019

**UTENZE NON DOMESTICHE**

n°	CATEGORIA	PARTE FISSA €	VARIABILE €	TOTALE €
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto,	0,412086	0,48749	0,899576
2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,686809	0,777662	1,464471
3	Stabilimenti balneari	0,509047	0,603559	1,112606
4	Esposizioni, autosaloni, depositi attrezzature e materiali	0,387845	0,423652	0,811497
5	Alberghi con ristoranti	1,341298	1,586663	2,927961
6	Alberghi senza ristorante	0,969613	1,100334	2,069947
7	Case di cura e riposo	0,808011	0,950605	1,758616
8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,026174	1,058549	2,084723
9	Banche ed istituti di credito	0,468646	0,55481	1,023456
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,75145	0,986587	1,738037
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,953453	1,038818	1,992271
12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,71105	0,879803	1,590853
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,791851	0,951766	1,743617
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,73529	0,870518	1,605808
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,034254	1,056228	2,090482
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,910773	4,604457	8,51523
17	Bar, caffè, pasticceria Bar	3,135083	3,495998	6,631081
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,979627	2,294684	4,274311
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,737224	2,110134	3,847358
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	8,435635	9,935506	18,371141
21	Discoteche, night club	1,325138	1,561128	2,886266